

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DESTINATE AI SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DEL PNRR ITALIA DI CUI IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA È AMMINISTRAZIONE TITOLARE

M4C1 - Investimento 1.7 - Borse di studio per l'accesso all'università

Versione 1.0 del 28 giugno 2024



Sommario

1	GLOSSARIO.....	3
2	AMBITO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO	4
3	SOGGETTI COINVOLTI.....	4
3.1	Obblighi generali.....	5
3.2	Codice Unico di Progetto (CUP).....	7
3.3	Sottoscrizione dell’Atto d’obbligo	8
3.4	Sistemi Informatici	8
3.5	Monitoraggio.....	8
3.6	Informazioni e pubblicità	9
3.7	Pari opportunità generazionali e di genere	10
3.8	Rispetto del principio DNSH	10
3.9	Titolare effettivo.....	11
3.10	Doppio finanziamento	11
3.11	Modalità attuative DL 13/2023	12
4	RINUNCE, DECADENZE, SCORRIMENTI	13
5	PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE.....	13
5.1	Rendiconto di progetto	14
5.2	Validazione Rendiconto di progetto su ReGiS.....	15
6	SPESE AMMISSIBILI.....	16
6.1	Criteri generali.....	16
6.2	Indicazioni specifiche.....	17
6.2.1	Borsa di studio integralmente erogata agli studenti	17
6.2.2	Borsa di studio erogata agli studenti al netto della trattenuta per i servizi offerti	19
7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	21
7.1	Verifiche di natura formale	22
7.2	Verifiche amministrative on desk.....	22
7.3	Approfondimenti sul posto.....	23

1 GLOSSARIO

Al fine di facilitarne la lettura si riportano di seguito alcuni termini utilizzati nel documento e la relativa definizione.

1. “**Borsa di studio**”, la borsa di studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
2. “**CINECA**”: il Consorzio Interuniversitario CINECA, che cura la gestione dei sistemi informatici per la gestione e attuazione degli interventi finanziati;
3. “**Componente**”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
4. “**Corsi di istruzione superiore**”, i corsi attivati dalle università e dalle istituzioni per l’alta formazione artistica e musicale ai quali si è ammessi sulla base del possesso del diploma di scuola secondaria superiore, ai sensi dell’articolo 3, commi 1 e 2, del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, nonché i corsi attivati dalle Scuole Superiori per mediatori linguistici abilitate, ai sensi del regolamento adottato con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti a quelli conseguiti presso le università;
5. “**Credito**”, il credito formativo universitario o accademico inteso quale misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l’acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi;
6. “**Do No Significant Harm (DNSH)**”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
7. “**Ente o Organismo per il diritto allo studio universitario (Ente DSU o DSU)**”, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti regionali che si impegnano a garantire il diritto allo studio tramite erogazione di borse di studio;
8. “**Investimento**”, l’Investimento 1.7: Borse di Studio per l’accesso all’Università della Missione 4 Componente 1 del PNRR;
9. “**Ispettorato Generale per il PNRR**”: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del PNRR ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
10. “**Istituzioni per l’alta formazione artistica e musicale**”, le istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
11. “**Missione**”: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, alle sfide economico-sociali che si intendono affrontare con il PNRR, ed articolata in Componenti; e sette Missioni del Piano che rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute; REPowerEU);

12. “**Ministro**” o “**Ministero**”, rispettivamente il Ministro o il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR);
13. “**Misure del PNRR**”: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti tramite esso finanziati;
14. “**PNRR**”, **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** presentato alla Commissione europea ai sensi dell'art. 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
15. “**Rendicontazione delle spese**”: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
16. “**Rendicontazione di intervento**”: Rendicontazione bimestrale all’Ispettorato generale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell’Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti Attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e *target* associati agli interventi di competenza.
17. “**Rendicontazione di milestone e target**”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (*milestone e target*, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;
18. “**Soggetti Attuatori**”: Soggetti responsabili dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del progetto finanziato;
19. “**Target**”: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato);
20. “**Università**”, le università e gli istituti universitari statali e le università non statali legalmente riconosciute.

2 AMBITO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento è rivolto agli Organismi per il Diritto allo Studio, quali Soggetti Attuatori del finanziamento e fornisce le indicazioni procedurali ai fini dell’espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese a valere sulla **Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 “Borse di studio per l’accesso all’università” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Le presenti linee guida, elaborate sulla base delle istruzioni diffuse dal Ministero dell’Economia, integrano le disposizioni regolamentari, le norme e la disciplina applicabile agli investimenti del PNRR e sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento.

Eventuali norme, orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i Soggetti attuatori dovranno attenersi potranno essere emanati dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dallo Stato membro o dalla Commissione Europea ovvero da altre istituzioni coinvolte nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione della presente guida

3 SOGGETTI COINVOLTI

Gli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio sono coinvolti in qualità di Soggetti Attuatori degli interventi finanziati a valere del sopra richiamato Investimento 1.7.

3.1 Obblighi generali

La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute per l'intervento è responsabilità di ogni Soggetto Attuatore, di natura giuridica pubblica o privata, che riceve sovvenzioni dal MUR.

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n.9 del 10 febbraio 2022, n.30 del 11 agosto 2022 e n.16 del 14 aprile 2023, nonché dal Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 e dalla Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11 maggio 2022 emanati dal MUR e ss.mm.ii., il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di:

1. controllo ordinario di regolarità amministrativo – contabile delle spese sostenute;
2. rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura¹, in particolare del principio *DNSH*, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
3. adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio (“titolare effettivo”);
4. rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

La normativa applicabile e gli obblighi di ciascun Soggetto Attuatore sono richiamati nei decreti di finanziamento e nell'atto d'obbligo sottoscritto a seguito della concessione del finanziamento.

In linea generale, e per quanto applicabile in relazione alle caratteristiche dell'investimento, essi comprendono:

1. la realizzazione dell'intervento approvato dal MUR, nei tempi e nei modi in esso previsti, con particolare riferimento al conseguimento di *milestone* e *target*, previsti dall'intervento stesso;
2. il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounionale e nazionale, con particolare riferimento:
 - a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - al principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, *Euratom*) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani,

¹ Ci si riferisce alle condizionalità previste nel CID, negli *operational arrangements*, al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale che ciascuna Amministrazione ha inserito in ReGiS per ogni misura del PNRR, ai vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR e al contributo del singolo progetto all'indicatore comune associato alla misura previsti dal PNRR.

- pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
- alle indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente di sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
 - al rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
 - alle disposizioni, ove applicabili, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - alle disposizioni del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80 in merito al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni;
 - alla normativa che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii/d.lgs n. 36/2023);
 - alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di reclutamento del personale alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
 - alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2010 n.240 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
 - alle disposizioni del decreto legislativo 25 novembre 2016 n.218 e ss.mm.ii. in materia di semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto;
 - alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 in materia di ammissibilità delle spese;
 - alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 in materia di anticiclaggio;
 - alle disposizioni sul Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020;
 - alle disposizioni sul Codice identificativo di gara (CIG) di cui all'art. 3, comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - alle altre norme applicabili;
3. l'utilizzo della piattaforma informatica resa disponibile dal Ministero, finalizzata a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241;

4. l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata, ovvero di un sistema di contabilità separata, da parte del Soggetto Attuatore per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, in coerenza con il disposto normativo di cui alla L.136/2010;
5. la garanzia della correttezza, dell'affidabilità e della congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del progetto e la trasmissione, alle scadenze previste del MUR, di ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
6. la facilitazione delle verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori;

I Soggetti Attuatori sono altresì tenuti a garantire la presenza, all'interno della propria struttura, di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e/o della regolamentazione interna (es. misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative; politiche di etica e integrità, ovvero norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, modelli organizzativi e programmi di *compliance* "anticorruzione" adottati da Enti/aziende al fine di gestire e ridurre il rischio di reati contemplati nel D.Lg. 231/2001).

3.2 Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPESS n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021.

Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili. **Si precisa che il singolo CUP rappresenta il singolo Soggetto Attuatore.** In particolare, è necessario generare il codice CUP per ciascuno delle annualità di beneficio del finanziamento. Pertanto si prevedono tre CUP per ciascun Soggetto Attuatore, uno per ciascun anno accademico di ricevimento dei fondi PNRR.

I Soggetti Attuatori sono obbligati, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, ad assicurare che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché a rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Al riguardo, **qualora le procedure di selezione dei destinatari delle borse di studio siano espletate antecedentemente al riparto delle risorse PNRR** e nel caso siano già stati effettuati dei pagamenti in favore degli studenti, ciascun soggetto competente in materia di servizi per il diritto allo studio, all'esito della procedura di ripartizione delle borse tra le diverse fonti di finanziamento deve produrre **un provvedimento ricognitivo attestante la diretta imputabilità al PNRR degli atti e dei pagamenti già effettuati**, privi dei rispettivi Codici unici di Progetto (CUP).

3.3 Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo

I Soggetti Attuatori in esito alla concessione delle risorse relative a ciascuna annualità accademica provvedono a sottoscrivere l'**Atto d'obbligo** e a trasmetterlo entro le tempistiche stabilite dal Ministero, attraverso cui si obbligano a eseguire le attività ivi previste, nel rispetto della tempistica indicata, in conformità a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali, e dalle disposizioni contenute nei provvedimenti attuativi.

3.4 Sistemi Informatici

I Soggetti Attuatori sono tenuti ad alimentare sia il sistema informatico implementato dal MUR, ovvero "**Piattaforma per le Borse di Studio EDISU PON IV.3 e PNRR 1.7** (<https://borsestudio-edisu-sportello.cineca.it/>)", sia, su esplicita richiesta del Ministero, il sistema ReGiS reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241.

Le **istruzioni operative** di utilizzo di ReGiS sono messe a disposizione dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato.

3.5 Monitoraggio

I Soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione della piattaforma messa a disposizione dal MUR e sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di selezione dei destinatari delle borse, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria

I Soggetti Attuatori provvedono, con continuità, ad inserire ed aggiornare le informazioni relative alle procedure di affidamento, agli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari appena disponibili, nonché al caricamento della documentazione probatoria, così come richiesto dal sistema informativo locale messo a disposizione dal MUR e a renderli disponibili ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

Inoltre, provvedono, con cadenza mensile, a confermare l'aggiornamento dei suddetti dati, al fine di consentire la validazione dei medesimi da parte del MUR, nel rispetto delle previsioni MEF in materia (Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 "Monitoraggio delle misure PNRR" e Circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza") e secondo le modalità e i termini indicati nelle presenti Linee Guida.

Ciascun Soggetto Attuatore effettua l'inserimento/aggiornamento di informazioni e dati a livello di progetto.

Il mancato assolvimento degli obblighi di monitoraggio da parte del Soggetto Attuatore, nelle modalità e nelle tempistiche definite, può comportare la sospensione delle erogazioni previste, fino al mancato riconoscimento delle assegnazioni PNRR disposte dal MUR e al recupero, anche tramite compensazione di quanto già preventivamente erogato.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema – aggiornando le informazioni ove già presenti – tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, tra cui:

- le informazioni sulla procedura di evidenza pubblica di selezione degli studenti universitari a cui assegnare la borsa di studio;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari, ivi comprese le eventuali variazioni;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del *target* della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di emanazione dell'Avviso volto alla selezione degli studenti all'erogazione della borsa di studio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli" emanate dal MEF;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura dell'intervento, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso e dai *target* del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I Soggetti Attuatori devono procedere all'inserimento dei dati previsti e, in coerenza con le voci di costo indicate, potranno caricare a sistema i relativi documenti giustificativi, le procedure, gli indicatori e ogni altra informazione prevista per il monitoraggio del progetto.

Il MUR procederà con le necessarie verifiche e validazioni dei dati trasmessi dal Soggetto Attuatore tramite il sistema informativo. Per gli aspetti di dettaglio ed operativi sul monitoraggio si rinvia alle specifiche linee guida all'utilizzo del sistema rese disponibili dal Ministero.

3.6 Informazioni e pubblicità

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto e prevede al paragrafo 2 che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico. La norma prevede, inoltre, che i destinatari dei fondi provvedano a dare visibilità agli interventi.

Nello specifico, i Soggetti Attuatori coinvolti nell'attuazione degli interventi dovranno assolvere ai seguenti obblighi:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "**finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**";
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del **finanziamento dell'Unione nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU**;
- se nel caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "**Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**". I Soggetti Attuatori dovranno far riferimento alle istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni. Inoltre, come previsto dall'Art 18 del Regolamento che disciplina il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Reg. (UE) 2021/241), i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

I Soggetti Attuatori devono far riferimento alle **istruzioni operative diffuse dal MUR** per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni (cfr. “*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori*” pubblicate sul sito del MUR).

3.7 Pari opportunità generazionali e di genere

Le “sette Missioni” del PNRR (1.digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2.Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3.Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4.Istruzione e ricerca; 5.Inclusione e coesione; 6.Salute; 7.RePowerEU) condividono priorità trasversali, relative alle **pari opportunità generazionali, di genere e territoriali**.

L'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in attuazione di tali principi contiene una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere e quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Il **comma 8** dell'articolo 47 del D.L. 77/2021 ha affidato alle **Linee Guida adottate con decreto del 7 dicembre 2021** del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.

In particolare, nell'ambito di tale documento vengono definite le misure di incentivazione e tutela che devono essere applicate a tutte le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, integralmente o parzialmente con le risorse del PNRR e del PNC, sia che si tratti di concessioni sia che si tratti di appalti, a prescindere altresì dal relativo importo (sia esso superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea). Ciò significa che **l'applicazione delle linee guida ha carattere generalizzato e opera nell'ambito di tutti i contratti pubblici finanziati nell'ambito del PNRR e dunque anche degli interventi di cui agli avvisi del MUR**.

Tutti i Soggetti Attuatori, nell'ambito delle procedure di selezione previste dal progetto, sono dunque tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nelle succitate Linee guida, tenuto conto delle caratteristiche della specifica misura.

Nel controllo inerente alle procedure di selezione verrà verificato che i soggetti beneficiari dei finanziamenti abbiano correttamente applicato le disposizioni e le procedure indicate nelle linee guida.

3.8 Rispetto del principio DNSH

L'accesso ai finanziamenti del “*Recovery and Resilience Facility*” (RRF) è condizionato al fatto che i Piani nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) includano misure che concorrano concretamente alla transizione ecologica per il 37% delle risorse e che, in nessun caso, violino il principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ossia non arrechino un danno significativo all'ambiente.

Per assicurare il rispetto dei vincoli *DNSH* in fase di attuazione i Soggetti Attuatori:

- devono progettare e attuare gli interventi in maniera che essi siano conformi, inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti di propria competenza;
- devono attestare nelle fasi di rendicontazione delle attività il rispetto delle condizioni collegate al principio del DNSH allegando la pertinente documentazione per i controlli in base a quanto previsto dalle Circolari MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, n. 33

del 13 ottobre 2022 e n. 22 del 14 maggio 2024, attraverso il rilascio di apposita dichiarazione di conformità redatta secondo il modello allegato alle presenti linee guida (*cf. All. 1*).

Tale elemento sarà verificato in conformità a quanto previsto nella guida operativa del MEF per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente mediante la verifica della conformità ai punti di controllo previsti nelle *check-list* di verifica per ciascun settore pertinente in relazione alle attività del progetto.

3.9 Titolare effettivo

L'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, paragrafo 2, lettera d) pone specifici obblighi per gli Stati Membri ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Uno degli aspetti innovativi, che caratterizza l'attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza riguarda, tra gli altri, l'obbligo di raccogliere e garantire l'accesso alle informazioni inerenti al **titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore**, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'identificazione del titolare effettivo, definito ai sensi dell'art. 3 punto 6 della sopra richiamata Direttiva, rappresenta una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di *compliance/antifrode* tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio riciclaggio di denaro, nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.

Al riguardo, occorre far riferimento alle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*, adottate dal MEF con Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e a successive integrazioni (*cf. Circolare MEF - RGS n. 16 del 14 aprile 2023 e Circolare MEF – RGS n. 27 del 15 settembre 2023 e allegata Appendice tematica sulla Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 comma 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241*), sulla base delle quali è necessario raccogliere specifiche dichiarazioni in merito alle titolarità effettive di ciascun Soggetto Attuatore, rese secondo il format allegato al presente documento (*cf. All. 2 e All. 3*).

3.10 Doppio finanziamento

Il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevede specifici obblighi ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione. In proposito, l'art. 22 del citato Regolamento dispone, tra l'altro, l'obbligo di garantire la gestione dei fondi del PNRR in coerenza con le norme applicabili, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e della **duplicazione dei finanziamenti delle Misure del PNRR e degli altri Programmi dell'Unione Europea**.

Lo stesso Regolamento, all'art. 9², prevede che le Misure (Investimenti/Riforme) sostenute con risorse del PNRR possano ricevere ulteriore sostegno anche da altri Programmi e strumenti dell'Unione Europea, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo. Tale ultima condizione, assimilabile al principio generale valido anche nell'ordinamento interno di sana gestione finanziaria, impone che **il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura**.

² *Cfr. Reg.(UE) 2021/241, art.9 - Addizionalità e finanziamento complementare: “Il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo”.*

Nel sopra delineato contesto normativo di riferimento del PNRR, la Commissione Europea ha ritenuto opportuno chiarire il concetto di “doppio finanziamento”³, ritenendolo solo in parte assimilabile a quello definito nell’ambito degli altri Programmi Europei in cui tale situazione è circoscritta esclusivamente ai costi ammissibili sostenuti ai fini della realizzazione degli interventi finanziati.

Il PNRR, invero, in quanto strumento orientato alla performance, prevede un’assegnazione delle risorse agli Stati membri basata, per ciascuna Misura, su una stima *ex ante* dei costi connessi alle attività necessarie al raggiungimento dei relativi *milestone* e *target* finanziati dal suddetto Piano. Nell’ambito del PNRR, dunque, non esiste un collegamento diretto tra il finanziamento concesso dall’UE e i costi sostenuti ai fini della realizzazione degli investimenti PNRR, pertanto, il tema del “doppio finanziamento” come disciplinato dall’art. 9 del Reg.(UE) 2021/241 deve essere esteso per analogia ai costi stimati *ex ante* sopra definiti. In tale contesto, ne deriva che i costi stimati per **le attività connesse al conseguimento di *milestone* e *target* devono essere coperti esclusivamente con risorse PNRR, configurando “doppio finanziamento” l’eventuale sostegno di altri fondi dell’Unione Europea**⁴.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto che in esito all’aggiornamento del Piano la dotazione assegnata all’Investimento 1.7 “Borse di studio per l’accesso all’Università” è stata ritenuta idonea a garantire la copertura delle attività connesse al conseguimento dei *target* europei, **sono ritenute ammissibili esclusivamente le borse di studio finanziate integralmente con risorse PNRR**, ricorrendo, pertanto, la necessità che il Soggetto Attuatore seguendo l’ordine derivante dalle proprie graduatorie di assegnazione delle borse di studio (che siano uniche o molteplici) associ a ciascuna di queste un’unica fonte di finanziamento.

Non sono ammissibili a valere del PNRR borse di studio finanziate con ulteriori e diverse fonti di finanziamento, ad eccezione della borsa che, per carenza di risorse assegnate con provvedimento ministeriale, necessita di essere sostenuta per quota parte con ulteriori fonti di finanziamento nazionale e/o regionale (c.d. “borsa a cavallo”)⁵.

3.11 Modalità attuative DL 13/2023

Con il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, sono state adottate specifiche disposizioni volte a rendere tempestiva l’attuazione degli interventi finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti Complementari al PNRR (PNC) di competenza di questo Ministero.

L’intervento legislativo prevede meccanismi di semplificazione per i soggetti pubblici individuati dal comma 2 dell’art. 27⁶, in merito alle modalità di presentazione della documentazione attestante le attività realizzate ai fini della richiesta di rimborso dei relativi costi sostenuti a far data dall’efficacia del provvedimento legislativo. Tali soggetti, infatti, ai fini della rendicontazione devono trasmettere quale documentazione giustificativa delle spese sostenute nel periodo di riferimento **una dichiarazione (cfr. All.4) resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Rappresentante legale, o suo formale delegato, attestante la predisposizione dei documenti di pagamento (cfr. par. 6.2) nel rispetto della vigente normativa applicabile.**

³ Cfr. Nota Ares(2023)845411 del 06/02/2023

⁴ Cfr. Circolare MEF – RGS n.21 del 14 ottobre 2021, n. 33 del 31/12/2021 e n.13 del 28/03/2024

⁵ Un singolo studente deve essere associato ad una sola fonte di finanziamento, non essendo ammissibili a valere del PNRR ripartizioni “orizzontali” di studenti su più fonti di finanziamento, ad eccezione dell’ultimo studente collocato all’interno del blocco PNRR, per il quale l’importo totale della borsa di studio ecceda in parte la dotazione complessiva dell’ente per le medesime fonti di finanziamento. Tali eccezioni dovranno essere comunicate al Ministero per il tramite del supporto tecnico informatico.

⁶ Università statali, Enti pubblici di ricerca di cui all’articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 218/2016 e Istituzioni statali dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica

Tale attestazione non può in ogni caso riguardare la documentazione inerente alla selezione degli studenti assegnatari delle borse di studio, in quanto prevista dai meccanismi di verifica degli *operational arrangements* siglati con la Commissione Europea, pertanto, è **applicabile esclusivamente in relazione alla documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento in favore degli studenti assegnatari delle borse di studio**.

Al riguardo, si specifica che la documentazione amministrativo-contabile prevista dal presente documento, benché non ne sia richiesto il caricamento all'interno della piattaforma informatica, **deve essere comunque nella disponibilità dei soggetti pubblici a cui si rivolge la norma in parola e potrà essere richiesta dal Ministero o da altri organi di controllo nazionali ed europei in sede di verifiche di competenza**.

In altri termini, **le Università statali, gli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 218/2016 e le Istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica** in qualità di Soggetti Attuatori della misura di riferimento, registrano all'interno della "Piattaforma per le Borse di Studio EDISU PON IV.3 e PNRR 1.7" il dettaglio delle informazioni inerenti al singolo studente assegnatario dei benefici connessi alla borsa di studio, fornendo come evidenza documentale, in luogo dei documenti giustificativi di pagamento (ad es. ordini di bonifico, quietanze di pagamento, estratti conto, ecc.) previsti dai dispositivi attuativi e dalle presenti Linee Guida, la sopra richiamata attestazione (*cfr. All.4*).

4 RINUNCE, DECADENZE, SCORRIMENTI

I Soggetti Attuatori sono tenuti ad aggiornare le informazioni su eventuali rinunce, revoche e scorrimenti di graduatorie sulla piattaforma MUR "*Borse di Studio EDISU PON IV.3 e PNRR 1.7* (<https://borsestudio-edisu-sportello.cineca.it/>)" secondo le tempistiche definite dal Ministero.

Eventuali rinunce di studenti, revoche per cause di esclusione o decadenza dell'idoneità ai benefici connessi alla borsa devono essere tempestivamente comunicate al Ministero attraverso la piattaforma informatica. In tali situazioni i Soggetti Attuatori hanno la facoltà di assegnare la borsa PNRR a idonei non già assegnatari di borsa, oppure procedere a nuove procedure di selezione degli studenti al fine di saturare le risorse finanziarie concesse con provvedimento ministeriale. Ogni variazione deve essere supportata da idoneo provvedimento amministrativo che consenta al Ministero di condurre le necessarie verifiche di competenza.

Si rappresenta che le risorse PNRR trasferite dal Ministero agli Enti per il diritto allo studio hanno destinazione vincolata e possono essere utilizzate esclusivamente nell'anno accademico di riferimento. **Non è in alcun caso consentito, dunque, l'utilizzo delle predette risorse per fini diversi da quelli previsti o per la copertura di borse assegnate in anni accademici diversi da quelli per cui sono state erogate.**

Per gli aspetti di dettaglio ed operativi sull'attuazione della norma in oggetto si rinvia alla specifica circolare esplicativa⁷ pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dedicato al PNRR.

5 PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE

Il PNRR si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati e scadenze sul loro raggiungimento. Secondo l'impostazione del Piano italiano, la rendicontazione riguarderà, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi (*milestone* e *target*) sia quelli necessari

⁷ Circolare prot. 3739 del 22 maggio 2023

ad assicurare che le spese sostenute per l'erogazione delle borse siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Nello specifico il Soggetto Attuatore è tenuto a:

- censire tempestivamente nella piattaforma informatica, sulla base delle scadenze definite dal Ministero, le informazioni inerenti alle procedure esperite ai fini della selezione dei destinatari delle borse e caricare i relativi atti amministrativi;
- censire a sistema le informazioni di dettaglio relative ai singoli studenti beneficiari della borsa (dati anagrafici, corso di studi, tipologia della borsa di studio, importo, ecc.) secondo le linee guida operative reperibili nella specifica sezione della piattaforma informatica;
- inserire tempestivamente a sistema i dati degli eventuali titolari effettivi;
- presentare il rendiconto di progetto contenente le spese sostenute mediante il sistema informatico;
- attestare il corretto svolgimento degli auto - controlli di regolarità amministrativo-contabile secondo i format resi disponibili dal Ministero;
- attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, dei principi trasversali e del principio del DNSH;
- attestare l'assenza di doppio finanziamento sulle spese rendicontate;
- attestare la conformità agli originali della documentazione presentata.

Il rendiconto di progetto è costituito dai provvedimenti amministrativi relativi alle assegnazioni delle borse di studio agli studenti utilmente collocati in graduatoria e dalle relative erogazioni in favore di questi ultimi.

La documentazione sopra richiamata è trasmessa tramite le apposite funzionalità del sistema informatico del MUR secondo le modalità descritte di seguito.

5.1 Rendiconto di progetto

Il *Rendiconto di progetto* deve essere trasmesso al Ministero mediante apposita funzionalità della piattaforma informatica dedicata alla misura di riferimento e fornendo la documentazione specificata nei paragrafi successivi, oltre a quanto eventualmente richiesto dal MUR quale integrazione specifica.

Il riconoscimento del contributo ministeriale a valere della Missione 4, Componente 1 del PNRR è **commisurato** ai rendiconti di progetto trasmessi all'Amministrazione costituiti dal **valore complessivo delle borse di studio effettivamente erogate agli studenti assegnatari, comprensivo dell'eventuale quota corrispondente ai "servizi" concessi in beneficio** ai medesimi, e fino a concorrenza delle risorse assegnate con specifico provvedimento ministeriale. **Eventuali risorse non utilizzate dovranno essere restituite all'Amministrazione.**

In linea generale, il rendiconto di progetto deve essere giustificato dalle seguenti tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:

- **giustificativi di impegno:** sono i provvedimenti amministrativi da cui originano le graduatorie degli studenti assegnatari delle borse di studio e in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con l'operazione finanziata (graduatorie provvisorie, definitive, di assestamento, eventuali atti ricognitivi, ecc.).

- **giustificativi di pagamento:** sono i documenti che attestano in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'effettivo pagamento dei benefici concessi o dell'eventuale fornitura dei servizi resi agli studenti (la ricevuta bancaria del bonifico, mandato, distinte di pagamento e relativa liquidazione). In ogni caso i pagamenti sono ammissibili solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;
- **idonea documentazione probatoria attestante la disponibilità degli eventuali servizi** connessi alle borse di studio assegnate agli studenti (quali, ad esempio, servizio ristorativo, abitativo, altre tipologie di servizi).

Il *Rendiconto di progetto* deve essere trasmesso unitamente all'attestazione di aver svolto le seguenti verifiche (in forma di autocontrollo):

- regolarità amministrativo-contabile;
- raccolta dei dati sulla titolarità effettiva;
- verifiche ex ante sul conflitto di interessi;
- verifiche sull'assenza di doppio finanziamento;
- verifiche sul rispetto della condizionalità PNRR;
- verifiche sul rispetto del principio DNSH;
- verifiche sul rispetto dei principi trasversali.

L'attestazione delle verifiche condotte è corredata dalla dichiarazione del Soggetto Attuatore di autocontrollo del Rendiconto di progetto (*cf. All.5*) che andrà caricata nella piattaforma informatica.

La documentazione amministrativo – contabile connessa al rendiconto di progetto è sottoposta alle valutazioni del Ministero, che potrà avvalersi di soggetti qualificati, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile, i cui esiti sono resi noti attraverso la piattaforma informatica del Ministero. Nel caso di richieste di integrazioni o chiarimenti verrà avviata la fase di contraddittorio.

Al fine di agevolare le operazioni di autocontrollo prima della trasmissione del Rendiconto di Progetto, il MUR rende altresì disponibili le proprie check list di controllo, come documenti di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica, sulla documentazione amministrativo-contabile (*cf. All. 6*).

5.2 Validazione Rendiconto di progetto su ReGiS

I rendiconti di progetto che hanno superato con esito positivo le verifiche di ammissibilità da parte del Ministero devono essere trasmessi al MEF attraverso il sistema informatico ReGiS. Tale operazione avviene attraverso un protocollo di colloquio tra la piattaforma informatica del Ministero e il sistema ReGiS, che consente il trasferimento automatico dei rendiconti già approvati dall'unità di controllo della DG competente della gestione della misura di riferimento. Il Soggetto Attuatore, pertanto, accedendo al sistema del MEF – ReGiS - deve generare e validare il "*Rendiconto di progetto ReGiS*", confermando di aver svolto i controlli inerenti ai principi generali PNRR attraverso l'inserimento in ReGiS dell'autodichiarazione di avvenuto controllo e l'allegata *checklist* di autocontrollo sulla base del format reso disponibile dalla "*Piattaforma per le Borse di Studio EDISU PON IV.3 e PNRR 1.7*".

Tale duplice imputazione sul sistema informatico del Ministero e ReGiS è espressamente richiesta dal MEF e non può essere automatizzata né derogata.

Sui “*Rendiconti di progetto ReGiS*”, l’Unità di Missione, per il tramite dell’Ufficio di rendicontazione e controllo, svolge verifiche su base campionaria, volte ad accertare in relazione alle borse inserite nei suddetti rendiconti la legittimità delle procedure di selezione dei destinatari delle borse e l’ammissibilità delle relative spese sostenute.

6 SPESE AMMISSIBILI

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e eurounioniale.

I criteri per l’ammissibilità delle spese sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Fermo restando gli obblighi di carattere gestionale sottoscritti e accettati dal Soggetto Attuatore al momento della stipula dell’atto d’obbligo, di seguito sono riportati i suddetti criteri generali di ammissibilità della spesa, le categorie di spesa ammissibili e le relative modalità di rendicontazione.

Le presenti disposizioni integrano e non sostituiscono le vigenti norme nazionali e eurounionali dalle quali discendono le regole cui deve conformarsi l’attuazione delle operazioni finanziate nell’ambito dei dispositivi attuativi e per le quali si rinvia alla normativa di riferimento.

6.1 Criteri generali

Per essere ammissibili tutte le spese devono rispondere ai requisiti di carattere generale di seguito elencati:

- **effettività:** la spesa deve essere stata effettivamente sostenuta e debitamente comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all’operazione della spesa sostenuta. Pertanto, il Soggetto Attuatore, al fine di rendicontare una spesa effettivamente sostenuta, deve allegare al suo rendiconto di progetto idonea documentazione giustificativa, che varia a seconda della modalità di rendicontazione dei costi e della tipologia di spesa;
- **legittimità:** la spesa deve essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale; deve inoltre essere conforme a quanto disposto in riferimento alle condizioni di sostegno applicabili alla relativa operazione;
- **temporalità:** la spesa deve essere stata sostenuta - ed effettivamente pagata - durante il periodo di ammissibilità fissato nel Decreto di concessione del finanziamento e del PNRR;
- **tracciabilità:** i pagamenti devono essere sempre tracciabili e verificabili, ovvero effettuati mediante bonifico bancario, o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell’addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del Soggetto attuatore, con evidenza dell’addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti. Non sono ritenuti ammissibili pagamenti in contanti o con carta di credito personale, né eventuali compensazioni. Le spese dovranno essere

correttamente contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, alle specifiche disposizioni del MUR, in linea con quanto disposto dall'Ispettorato Generale per il PNRR. I Soggetti Attuatori devono quindi provvedere a istituire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, che garantiscano una chiara identificazione della spesa relativa al progetto e adempiere agli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

- **pertinenza e imputabilità:** l'oggetto dei giustificativi della spesa deve essere direttamente riconducibile all'intervento finanziato. La spesa, pertanto, deve essere direttamente riferibile al progetto, cioè sostenuta in via esclusiva per una determinata attività, oppure essa può avere un'inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabile a più progetti, fermo restando che in relazione alla documentazione ad essa riferita, deve essere indicata la quota parte imputata all'intervento. Ad ogni modo, le singole spese rendicontate devono essere coerenti con il quadro economico-finanziario dell'intervento originariamente approvato e quindi riferibili alle tipologie di spesa (voci di spesa) da esso previste;
- **non cumulabilità:** la spesa non deve essere stata già oggetto di altro finanziamento, ciò al fine di evitare il cumulo di finanziamenti, ovvero il "doppio finanziamento". A tal fine, deve essere verificato che la relativa documentazione riporti almeno i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del Progetto e il Piano di riferimento (PNRR).

6.2 Indicazioni specifiche

Le spese ammesse alla rendicontazione sono riferibili al valore complessivo delle borse di studio concesse agli studenti che soddisfano i requisiti di merito ed economici, comprensivo sia della **quota monetaria**, sia della **quota relativa ai servizi offerti**, secondo le previsioni dei rispettivi bandi di ogni Organismo per il diritto allo studio universitario.

6.2.1 Borsa di studio integralmente erogata agli studenti

Il presente paragrafo si applica nel caso in cui il bando di concorso emanato dall'Ente DSU preveda **la liquidazione integralmente allo studente assegnatario dell'importo connesso ai benefici, ivi compresi quelli relativi ai servizi**, sulla base dei requisiti, modalità e tempistiche previsti dal suddetto bando e fino a concorrenza della borsa di studio assegnata.

Per tale fattispecie, viene indicata nella tabella seguente la documentazione amministrativo – contabile da trasmettere ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, con evidenza di quella, agli atti del Soggetto Attuatore, che dovrà essere trasmessa su esplicita richiesta del Ministero, ovvero di altri organi di controllo (Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) esterni ai fini delle verifiche di propria competenza su base campionaria. Eventuale documentazione, ulteriore rispetto a quella indicata nella tabella che segue, potrà comunque essere richiesta dagli organi suindicati ai fini dell'espletamento delle verifiche di competenza, sia in fase di accertamento del conseguimento dei *target* PNRR, sia successivamente all'effettiva rendicontazione dello stesso, derivandone, pertanto, che l'elenco menzionato è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo.

È necessario dimostrare con idonea documentazione che la liquidazione degli importi spettanti avviene esclusivamente mediante l'accredito su un conto corrente/carta prepagata/carta d'Ateneo, a cui è associato a un IBAN intestato o co-intestato allo studente assegnatario della borsa di studio. In presenza di mandati di pagamento collettivi risulta necessario fornire la distinta con evidenza dell'importo erogato in favore del singolo studente.

Con specifico riferimento alle informazioni da censire nella sezione relativa all'Avanzamento finanziario della "Piattaforma per le Borse di Studio EDISU PON IV.3 e PNRR 1.7" è necessario valorizzare la colonna "importo monetario" con la quota, comprensiva dei servizi, erogata nel periodo di riferimento del rendiconto in favore dello studente assegnatario, valorizzando, invece, a "zero" la colonna "importo servizi".

Documentazione amministrativo – contabile

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
Documentazione inerente alla selezione degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bando di concorso per la concessione dei benefici per il diritto allo studio per ciascun anno accademico di riferimento; ✓ provvedimenti attuativi della procedura di selezione e relativi atti di approvazione (determina di approvazione del bando, di istituzione della commissione di valutazione, verbali di valutazione della commissione di valutazione, graduatorie di attribuzione dei benefici - provvisorie, definitive e assestate -, comunicazioni ai candidati e ai vincitori, <i>ecc.</i>); ✓ documentazione attestante la pubblicità dei provvedimenti amministrativi (bando, graduatorie, istituzione commissione, <i>ecc.</i>); ✓ provvedimento ricognitivo attestante la diretta imputabilità degli atti amministrativi e contabili al PNRR; ✓ esiti di eventuali ricorsi avverso le procedure poste in essere dall'Ente DSU.
Documenti di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Provvedimenti di autorizzazione ai pagamenti (determina di impegno, di pagamento, <i>ecc.</i>) ✓ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (mandato di pagamento, distinta di pagamento, elenco dei beneficiari con evidenza IBAN di accredito, <i>ecc.</i>).

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
<p align="center">Documenti da trasmettere su richiesta del Ministero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Domanda di accesso al beneficio da parte degli studenti assegnatari di borse di studio; ✓ eventuale contratto di locazione regolarmente registrato stipulato dallo studente assegnatario del servizio abitativo; ✓ eventuale documentazione giustificativa delle maggiorazioni o riduzioni all'importo base della borsa di studio (ISEE, attestati di iscrizione, ecc.); ✓ eventuali comunicazioni di rinunce ai benefici da parte degli studenti; ✓ documentazione probatoria dell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione (ad esempio targhe affisse presso le strutture abitative, mense universitarie, eventuali brochure, ecc.).

6.2.2 Borsa di studio erogata agli studenti al netto della trattenuta per i servizi offerti

Qualora il bando di concessione dei benefici emanato dai soggetti competenti in materia di servizi per il diritto allo studio **preveda trattenute all'importo erogato allo studente assegnatario in relazione ai servizi offerti**, si applicano le disposizioni del presente paragrafo ai fini della rendicontazione di progetto.

Si fa specifico riferimento alle trattenute operate dall'Ente DSU al valore totale della borsa in presenza di servizi abitativo/ristorativo fruibili senza maggiori oneri per lo studente, ovvero di altre trattenute a qualsiasi titolo previste dal bando di concorso adottato dal DSU stesso.

L'importo relativo al **servizio ristorativo** è trattenuto agli studenti assegnatari delle borse di studio che hanno accesso alle strutture universitarie e/o strutture in convenzione e possono fruire gratuitamente, anche attraverso voucher, di uno o due pasti giornalieri, secondo le modalità e termini previsti dal bando di concorso.

L'importo relativo al **servizio abitativo** è trattenuto agli studenti "fuori sede" che usufruiscono gratuitamente dell'alloggio presso le residenze universitarie o strutture in convenzione, secondo le modalità e termini previsti dal bando di concorso.

Per la casistica in esame, viene indicata nella tabella seguente la documentazione amministrativo – contabile da trasmettere ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, con evidenza di quella agli atti del Soggetto Attuatore che dovrà essere trasmessa su esplicita richiesta del Ministero, ovvero di altri organi di controllo esterni (Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) ai fini delle verifiche di propria competenza su base campionaria. Eventuale documentazione, ulteriore rispetto a quella indicata nella tabella che segue, potrà comunque essere richiesta dagli organi suindicati ai fini dell'espletamento delle verifiche di competenza, sia in fase di accertamento del conseguimento dei *target* PNRR, sia successivamente all'effettiva rendicontazione dello stesso, derivandone, pertanto, che l'elenco menzionato è da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo.

In relazione alle erogazioni degli importi connessi al valore della borsa assegnata al netto delle trattenute per i relativi servizi è necessario fornire idonea documentazione atta a dimostrare che l'accredito sia avvenuto su un conto corrente/carta prepagata/carta d'Ateneo, a cui è associato

un IBAN intestato o co-intestato allo studente. In presenza di mandati di pagamento collettivi risulta necessario fornire la distinta con evidenza dell'importo erogato in favore del singolo studente.

Con specifico riferimento alla quota trattenuta dall'Ente DSU – a qualsiasi titolo – è necessario fornire documentazione probatoria in merito alla fruibilità del relativo servizio da parte degli studenti assegnatari, quali a titolo non esaustivo il contratto con il fornitore del servizio mensa, la disponibilità dell'alloggio, convenzioni con strutture, *ecc.*

Con specifico riferimento alle informazioni da censire nella sezione relativa all'“**Avanzamento finanziario della Piattaforma per le Borse di Studio EDISU PON IV.3 e PNRR 1.7**” è **necessario valorizzare** - nelle sezioni dedicate della medesima piattaforma - **sia l'importo monetario erogato in favore dello studente assegnatario, sia la quota trattenuta dall'importo delle singole rate della borsa liquidate allo studente per il servizio assegnato nel periodo di riferimento del rendiconto.**

Documentazione amministrativo – contabile

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
<p>Documentazione inerente alla selezione degli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bando di concorso per la concessione dei benefici per il diritto allo studio per ciascun anno accademico di riferimento; ✓ provvedimenti attuativi della procedura di selezione e relativi atti di approvazione (determina di approvazione del bando, di istituzione della commissione di valutazione, verbali di valutazione della commissione di valutazione, graduatorie di attribuzione dei benefici - provvisorie, definitive e assestate -, comunicazioni ai candidati e ai vincitori, <i>ecc.</i>); ✓ documentazione attestante la pubblicità dei provvedimenti amministrativi (bando, graduatorie, istituzione commissione, <i>ecc.</i>); ✓ provvedimento ricognitivo attestante la diretta imputabilità degli atti amministrativi e contabili al PNRR; ✓ esiti di eventuali ricorsi avverso le procedure poste in essere dall'Ente DSU.
<p>Documenti di pagamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ documentazione probatoria della fruibilità dei servizi ristorativi (contratto con il fornitore del servizio di vitto, convenzioni con strutture, punti di ristoro, <i>ecc.</i>); ✓ documentazione probatoria della fruibilità dei servizi abitativi previsti dal bando per gli studenti assegnatari (comunicazione di assegnazione e disponibilità dell'alloggio, accettazione dello studente, contratto di locazione stipulato, <i>ecc.</i>);

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ provvedimenti di autorizzazione ai pagamenti (determina di impegno, di pagamento, ecc.) ✓ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (mandato di pagamento, distinta di pagamento, elenco dei beneficiari con evidenza IBAN di accredito, ecc.).
<p style="text-align: center;">Documenti da trasmettere su richiesta del Ministero</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Domanda di accesso al beneficio da parte degli studenti assegnatari di borse di studio; ✓ eventuale documentazione giustificativa delle maggiorazioni o riduzioni all'importo base della borsa di studio (ISEE, attestati di iscrizione, ecc.); ✓ eventuali comunicazioni di rinunce ai benefici da parte degli studenti; ✓ documentazione probatoria dell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione (ad esempio targhe affisse presso le strutture abitative, eventuali brochure, ecc.).

7 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le Circolari MEF-RGS⁸, nonché i dispositivi attuativi (Decreti Ministeriali) dell'Amministrazione titolare delle misure PNRR e i relativi atti convenzionali, prevedono per il Soggetto Attuatore, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di autocontrollo:

- a. **di regolarità amministrativo-contabile** delle spese sostenute esposte nel rendiconto periodico di progetto;
- b. **del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti** connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c. **dell'azione di misure di prevenzione e contrasto** di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- d. **della rendicontazione** sul sistema informativo dei costi maturati, stante l'utilizzo, nel presente investimento, delle opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Il Soggetto Attuatore, pertanto, contestualmente alla trasmissione dei *Rendiconti di progetto*, deve compilare la specifica *Check List* di autocontrollo allegata alla dichiarazione propedeutica del rendiconto di progetto (cfr. All.5).

Su ciascun *Rendiconto di progetto* sono effettuate da parte del Ministero attività di controllo che hanno lo scopo di garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli

⁸ Cfr. Circolare MEF – RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022, n. 30 dell'11 agosto 2022, n. 33 del 31/12/2021 e n.13 del 28/03/2024

interventi, sotto l'aspetto procedurale, amministrativo, contabile e finanziario, nonché dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali di progetto.

Tali verifiche devono accertare la conformità alla normativa europea, nazionale e a specifiche norme di settore degli interventi in relazione sia alle procedure di selezione degli assegnatari dei benefici connessi alle borse di studio, sia alle spese sostenute esposte nel rendiconto periodico di progetto.

Al fine di garantire un adeguato controllo verranno effettuate le verifiche di seguito descritte.

7.1 Verifiche di natura formale

Le verifiche formali sono previste sul 100% delle rendicontazioni periodiche trasmesse dai Soggetti Attuatori e, nello specifico, sono rivolte ad assicurare:

- a) la verifica di coerenza amministrativa e contabile delle procedure e delle spese relative al progetto approvato, attraverso il controllo della tenuta documentale, della coerenza dei CUP, e dei CIG ove applicabile, della completezza e correttezza dei dati e della documentazione di progetto;
- b) l'evidenza dei controlli ordinari di legalità e controlli amministrativo-contabili svolti dal Soggetto Attuatore, previsti dalla legislazione nazionale applicabile per gli atti e i provvedimenti adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR ed in particolare:
 - la verifica del rispetto della conservazione degli atti e della documentazione giustificativa di progetto sul sistema informatico, al fine di garantire l'accesso per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;
 - la presenza del CUP su tutta la documentazione associata al rendiconto di progetto volta ad evitare il rischio di doppio finanziamento riferibile all'attuazione dei progetti;
 - la presenza e la coerenza dei dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché dei valori di conseguimento degli indicatori legati ad eventuali *target* associati al progetto.
- c) la presenza dell'attestazione del Soggetto Attuatore circa la completezza, la correttezza e la veridicità dei dati contenuti nel rendiconto di progetto e regolarmente caricati sul sistema informativo.

7.2 Verifiche amministrative on desk

Tali verifiche sono effettuate al fine di assicurare il rispetto della normativa europea e nazionale, nonché il contrasto alle irregolarità, frodi e conflitti di interesse. Vengono effettuate sulla documentazione amministrativo – contabile richiamata al precedente capitolo (*cf. cap. 6*) trasmessa dal Soggetto Attuatore e vertono sulle **procedure di selezione degli studenti assegnatari delle borse di studio nonché sulle conseguenti erogazioni in favore dei medesimi**, salvi i casi di deroga previsti in attuazione del DL 13/2023 (*cf. par.3.11*).

Con riferimento alle procedure di selezione dei destinatari delle borse di studio esperite dal Soggetto Attuatore, il controllo riguarda, a titolo non esaustivo:

- ✓ la regolarità del bando di selezione degli studenti in conformità alla normativa di riferimento applicabile;
- ✓ la nomina della commissione giudicatrice e le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse;

- ✓ il rispetto dei criteri di selezione previsti dal bando di selezione emanato dal Soggetto Attuatore;
- ✓ la regolarità delle procedure di valutazione e dei relativi esiti;
- ✓ la pubblicazione delle relative graduatorie
- ✓ la sussistenza della documentazione amministrativa che dimostri il corretto finanziamento a valere sul PNRR (relativa missione, componente, misura, investimento).

Con riferimento alla documentazione a supporto delle erogazioni delle i pagamenti effettuati dal soggetto Attuatore, il controllo verte, a titolo non esaustivo, in merito:

- ✓ alla completezza della documentazione a supporto dell'effettiva erogazione delle trance agli studenti, ai sensi di quanto disposto dalla normativa di riferimento nazionale e dell'Unione, dalla misura/investimento del PNRR, dai relativi bandi di concorso;
- ✓ alla congruità della spesa, ovvero che i pagamenti effettuati siano coerenti con le previsioni del bando di concorso di assegnazione dei benefici connessi alle borse di studio;
- ✓ alla riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata dal Soggetto Attuatore al progetto/investimento oggetto di contributo (CUP, CIG, titolo intervento etc.);
- ✓ alla conformità alle pertinenti norme in materia di ammissibilità della spesa in riferimento alla tipologia, al periodo di ammissibilità e ai limiti di spesa ammesse dalla normativa di riferimento nazionale e dell'Unione, dal PNRR, dal provvedimento di concessione del finanziamento;
- ✓ all'assenza del doppio finanziamento, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici a disposizione dell'Amministrazione, in coerenza con la normativa applicabile in materia e le indicazioni del MEF diramate con le specifiche circolari;
- ✓ all'esistenza di un sistema di contabilità separata o codice contabile adeguato a tutte le transazioni relative a un progetto;
- ✓ al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- ✓ al rispetto del principio di addizionalità della spesa, con particolare riferimento alle altre risorse europee/nazionali/regionali;

Laddove ritenuto necessario il Ministero, nel rispetto dei vincoli di controllo previsti dal Sistema di Gestione e Controllo adottato, può adottare procedure di verifica su base campionaria secondo la specifica metodologia adottata.

Al fine di consentire a tutti i Soggetti Attuatori di effettuare un autocontrollo sulle spese da rendicontare prima della loro trasmissione, il MUR rende disponibili le proprie *checklist* di controllo come documento di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica (*cfr. All.6*).

7.3 Approfondimenti sul posto

Il MUR, o gli organi di controllo esterni, possono effettuare in qualsiasi momento ulteriori controlli a campione *in loco* volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto e delle connesse spese e eventuali elementi aggiuntivi necessari al completamento delle attività di verifica *on desk*.

Nel corso **delle eventuali verifiche *in loco*** si provvede a verificare:

- l'esistenza e la corretta archiviazione presso la sede del Soggetto Attuatore di tutta la documentazione inerente alla presentazione, all'attuazione nonché alla rispondenza della documentazione resa disponibile tramite la piattaforma;
- la realtà dell'operazione e l'avanzamento dell'attività finanziata e, se pertinente, la sua tangibilità;

Qualora dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifici l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento, il MUR si riserva la facoltà di revocare il contributo stesso, anche procedendo al recupero immediato delle somme già accreditate.

Allegati

Allegato 1 – Dichiarazione di conformità al principio DNSH

Allegato 2 – Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg.(UE) 2021/241

Allegato 3 – Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti privati ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg.(UE) 2021/241

Allegato 4 – Attestazione degli esiti delle procedure di controllo eseguite dal Soggetto Attuatore ai sensi dell'art.27 comma 2 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13

Allegato 5 – Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

Allegato 6 – Check-List verifica avanzamento finanziario

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ALLA PERTINENTE NORMATIVA AMBIENTALE DELL'UE E NAZIONALE



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.7 – BORSE DI STUDIO PER L'ACCESSO
ALL'UNIVERSITÀ**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ALLA PERTINENTE
NORMATIVA AMBIENTALE DELL'UE E NAZIONALE**

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e allegata al Rendiconto di progetto)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, legale rappresentante del Soggetto attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

1. Le attività svolte dal Soggetto attuatore non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;

- c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.¹
2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, sono state seguite le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") e alle successive modifiche e integrazioni intervenute, incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
3. Le attività svolte dal Soggetto attuatore sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

¹ Nel valutare un'attività economica in base ai criteri indicati al presente paragrafo, si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività stesse e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.

*Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici ex art. 22, par. 2,
lett. d) reg. (UE) 2021/241*

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
a..... prov. (.....) il..... Cod. fiscale
..... residente a prov. (.....) in via
..... CAP in qualità di legale rappresentante
dell'Ente Sede legale: via
..... CAP Comune prov. (.....)
Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/____¹

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome.....Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via CAP
.....

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]².

Luogo e data

Firma

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i alla data di concessione del finanziamento.

² Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti privati ex art. 22, par. 2, lett. d) reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a nato/a
a.....prov.(.....) il.....
Cod.fiscale..... residente a
..... prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
 Legale rappresentante

Ragione sociale.....
Sede legale: Via..... CAP
..... Comune prov. (.....) Cod.
fiscale.....P.IVA.....

COMUNICA che al __/__/____¹

utilizzando il criterio²:

- Criterio dell'assetto proprietario³
 Criterio del controllo⁴
 Criterio residuale⁵

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

- il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in Via
.....CAP

Opzione 3)

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i alla data di concessione del finanziamento.

² Cfr. Circolare MEF – RGS n. 27 prot. 227651 del 15 settembre 2023 e allegata Appendice tematica sulla Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 comma 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241.

³ In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2) o Opzione 3).

⁴ Vedi nota 2.

⁵ In tale caso, compilare il campo Opzione 4).

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome..... Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via
.....CAP

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)*

.....
.....
..... il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome..... Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via
.....CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

- coincide
- non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁶.

Luogo e data

Firma

⁶ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

**ATTESTAZIONE DEGLI ESITI DELLE
PROCEDURE DI CONTROLLO
ESEGUITE DAL SOGGETTO
ATTUATORE AI SENSI DELL'ART.27
COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 24
FEBBRAIO 2023, N. 13**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.7 – BORSE DI STUDIO PER L'ACCESSO
ALL'UNIVERSITÀ**

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto attuatore indicato dall'art.27 comma 2 del DL 24 febbraio n.13 e trasmessa a sistema unitamente al rendiconto di progetto)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, Legale Rappresentante del Soggetto attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. ____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 27 comma 2 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*

DICHIARA

in relazione al rendiconto di progetto di cui alla seguente tabella:

Anagrafica Rendiconto di Progetto	
CUP Progetto	
Data presentazione	
N. rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	

1. di aver adottato adeguati sistemi interni di gestione e controllo idonei ad assicurare il corretto impiego delle risorse finanziarie assegnate nell'ambito dell'investimento in oggetto, nonché il raggiungimento degli obiettivi in conformità alle disposizioni generali, sia normative sia amministrative, di contabilità pubblica;
2. in riferimento alle spese esposte di cui alla tabella allegata alla presente di aver predisposto la documentazione amministrativo – contabile prevista dalla normativa unionale e nazionale applicabile, e indicata dalle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori” delle iniziative del PNRR a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito Ministero);
3. di aver condotto le verifiche in coerenza con la normativa unionale e nazionale applicabile, nonché con i principi trasversali e le condizionalità del PNRR e sulla base degli elementi di

controllo delle *Check-List* allegate alle “Linee Guida per la rendicontazione destinati ai Soggetti Attuatori”;

4. in riferimento alle spese esposte di cui alla tabella allegata alla presente, di aver eseguito i relativi pagamenti in ottemperanza agli adempimenti previsti dall’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di aver effettuato le dovute registrazioni contabili in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale;
5. che tutta la documentazione è agli atti del Soggetto Attuatore e archiviata secondo le modalità indicate nei dispositivi attuativi e nelle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori degli investimenti del PNRR” e resa disponibile su esplicita richiesta del Ministero;
6. di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” [Informativa privacy per i soggetti attuatori | Ministero dell’Università e della Ricerca \(mur.gov.it\)](#) del Ministero dell’Università e della Ricerca rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016,

e ATTESTA

ai fini dei conseguenti adempimenti di competenza del Ministero, che le procedure di controllo eseguite sulle spese indicate nel presente allegato risultano concluse con esito positivo.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(*Firma digitale*)

Allegati

Elenco delle spese rendicontate oggetto di attestazione

Elenco delle spese rendicontate oggetto di attestazione¹

ID voce di spesa	CODICE FISCALE	Tipologia percettore	Importo totale borsa	Quota monetaria	Trattenuta per servizi	Causale pagamento	Data mandato di pagamento

¹ La presente tabella sarà generata in automatico dalla Piattaforma informatica sulla base delle informazioni censite dal Soggetto Attuatore

**DICHIARAZIONE DEL
SOGGETTO ATTUATORE
PROPEDEUTICA ALLA
PRESENTAZIONE DEL
RENDICONTO DI PROGETTO**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.7 – “Borse di studio per l’accesso all’università”**

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e trasmessa unitamente al rendiconto di progetto)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, Legale Rappresentante del Soggetto attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

1. in riferimento alle spese sostenute esposte nel rendiconto di progetto di cui alla tabella seguente,

Anagrafica Rendiconto	
CUP Progetto	
Data presentazione	
ID Rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	

di aver svolto le verifiche:

- a) di regolarità amministrativo-contabile e i controlli interni di gestione ordinari;
- b) ex-ante sul “titolare effettivo”;
- c) ex-ante sull’assenza di conflitto di interessi;
- d) sull’assenza del doppio finanziamento previste dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- e) sul rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto;
- f) sul rispetto dei principi trasversali e della conformità delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale

e a tal fine allega alla presente la relativa *Check-List* di autocontrollo debitamente compilata (*All. 1*) e la dichiarazione di conformità al principio “*DNSH*” e alla pertinente normativa ambientale (*All.2*).;

2. che le spese esposte nel presente rendiconto sono state sostenute esclusivamente con risorse PNRR (RRF), ovvero, ove previsto, per quota parte con risorse nazionali/regionali/locali/private;
3. che le medesime spese sono state imputate esclusivamente a valere del progetto finanziato e quindi è stato rispettato il divieto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura;
4. che i costi di cui al presente rendiconto concorrono al conseguimento della *performance* oggetto della relativa Misura PNRR;
5. in riferimento alle spese esposte nel rendiconto di aver eseguito i relativi pagamenti in ottemperanza agli adempimenti previsti dall’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di aver effettuato le dovute registrazioni contabili in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale;
6. che tutti i documenti, titoli o atti sono copie conformi alla documentazione agli atti del Soggetto dichiarante e archiviati secondo le modalità indicate nei dispositivi attuativi e nelle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori della Missione 4 Componente 1 Investimento 1.7 “Borse di Studio per l’accesso all’Università” del PNRR”;
7. di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori> del Ministero dell’Università e della Ricerca rilasciata ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma digitale)

Allegati

All.1 Check-List di autocontrollo

All.2 Dichiarazione di conformità al principio DNSH e alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionali

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
A. Regolarità amministrativo-contabile						
1.	Sono state incluse nel rendiconto di progetto esclusivamente le spese sottoposte con esito positivo alle verifiche di autocontrollo sulla regolarità amministrativo-contabile?				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> 	
2.	<p>In relazione alle spese esposte nel rendiconto e alle connesse procedure di selezione dei destinatari delle borse di studio sono state condotte verifiche atte a garantire la conformità ai requisiti di ammissibilità previsti dalle Linee guida per la rendicontazione, consentendo di attestare che le medesime:</p> <p>a) rientrano in una delle tipologie di spesa ammissibili indicate nel Decreto Ministeriale n. 1320/2021 e nella Circolare Ministeriale n. 13676/2022, nonché rispettano le previsioni dell'Avviso e delle Linee Guida di riferimento;</p> <p>b) sono contenute nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento;</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> 	

¹ Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

² Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
<p>c) sono conformi a quanto previsto dagli specifici documenti che regolano il rapporto fra il MUR e il Soggetto Attuatore che rendicontra;</p> <p>d) sono direttamente imputabili, congrue, coerenti, pertinenti e connesse alle attività ammesse a contributo nel rispetto della normativa comunitaria;</p> <p>e) rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;</p> <p>f) sono conformi alla normativa europea e nazionale disciplinante il PNRR e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti e sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;</p> <p>g) sono giustificate da documentazione amministrativo-contabile;</p> <p>h) sono effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di ammissibilità dei costi indicato nel decreto di concessione del finanziamento;</p> <p>i) derivano da atti giuridicamente vincolanti, da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'attività, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al contributo;</p>					

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
<p>j) presentano il riferimento al progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP);</p> <p>k) sono conformi alle disposizioni delle norme contabili, fiscali e contributive;</p> <p>l) sono registrate nella contabilità generale del soggetto che le ha sostenute;</p> <p>m) hanno dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto che sostiene la spesa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata;</p> <p>n) sono pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);</p> <p>o) sono relative a pagamenti effettuati dal conto corrente dedicato intestato al Soggetto che sostiene la spesa?</p>					

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
B. Verifiche del titolare effettivo						
1.	<p>Per tutti i costi inseriti nel presente rendiconto, ove pertinente, sono state acquisite le informazioni e i dati relativi ai titolari effettivi?</p> <p>La raccolta è avvenuta conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida Controllo e Rendicontazione del MEF e ss.mm.ii con riferimento al d.lgs. n. 231/2007, al d.lgs. n. 125 del 2019, al Regolamento (UE) 2021/241 e alla Direttiva (UE) 2015/849 e gli atti a comprova sono stati archiviati?</p>					
C. Verifiche di assenza di conflitti di interesse						
1.	<p>Sono state acquisite, e sono presenti agli atti, le dichiarazioni di assenza conflitti di interesse da parte dei soggetti coinvolti nelle procedure di selezione dei destinatari delle borse di studio?</p> <p>Le situazioni sono state valutate secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione contenente gli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario 2021/C 121/01?</p>				<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse acquisite in fase di selezione degli assegnatari delle borse di studio. 	

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
D. Verifiche di assenza di doppio finanziamento						
1.	I costi esposti nel presente rendiconto, sono stati sostenuti esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF (PNRR), ovvero, ove previsto, per quota parte con risorse nazionali/regionali/locali/private?				<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Provvedimento ricognitivo 	<i>In presenza di ulteriori finanziamenti pubblici, indicare distintamente la natura delle ulteriori risorse che hanno coperto quota parte delle borse di studio oggetto di rendiconto</i>
2.	Le spese esposte nel presente rendiconto sono state oggetto di rimborso a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (stesso costo pagato due volte)?				<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Documentazione amministrativo-contabile 	
3.	La documentazione giustificativa delle spese riporta il CUP del progetto e il relativo importo rendicontato?				<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Provvedimento ricognitivo • Documentazione amministrativo-contabile 	
E. Verifiche sul rispetto delle condizionalità PNRR						

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
1.	Le spese sostenute esposte nel rendiconto sono connesse ad attività coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Investimento con particolare riferimento agli obiettivi realizzativi previsti dai Decreti attuativi?				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> 	
2.	La tempistica di realizzazione delle attività allo stato attuale è coerente con le tempistiche di attuazione dell'intervento?				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> 	
F. Verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto						
1.	Sono stati forniti a sistema i dati finalizzati alla valorizzazione degli indicatori comuni?					<ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno</i>
2.	Gli esiti delle procedure di assegnazione e le graduatorie permettono l'imputazione univoca dell'importo di ciascuna borsa di studio rendicontata alla fonte di finanziamento PNRR, fatto salvo il caso in cui si è reso necessario, a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria, il cofinanziamento con risorse nazionali dell'ultima borsa collocata in graduatoria PNRR?				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> • <i>Graduatorie</i> • <i>Provvedimenti di approvazione delle graduatorie</i> • <i>Ulteriori provvedimenti</i> 	

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
3.	Le attività sono coerenti con il/i campo/i di intervento della specifica Misura e concorrono al conseguimento dei tagging ambientali e digitali (ove previsto)?					
G. Verifiche sul rispetto del DNSH						
1.	<p>Le attività progettuali sono state realizzate nel pieno rispetto del principio di “<i>non arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali</i>”, ai sensi dell’art. 17 del Reg. (UE) 2021/852, e in particolare:</p> <p>a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;</p> <p>b) all’adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;</p>				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> 	

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
<p>c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; - al buono stato ecologico delle acque marine; <p>d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; - le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; 					

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
<p>- lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;</p> <p>e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;</p> <p>f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; - non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione. 					

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti a comprova ¹	Note ²
H. Verifiche sul rispetto dei principi trasversali						
1.	Le procedure per la selezione degli assegnatari delle borse di studio sono state esperite in coerenza con i principi trasversali PNRR (pari opportunità, politiche per i giovani, quota SUD), ove applicabile?				<ul style="list-style-type: none"> • <i>Bando/Avviso</i> 	
2.	Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stata garantita un'adeguata visibilità al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto in relazione all'intervento, come previsto e indicato dalle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori" nonché nelle Linee guida per la rendicontazione?					

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ALLA PERTINENTE NORMATIVA AMBIENTALE DELL'UE E NAZIONALE



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.7 – BORSE DI STUDIO PER L'ACCESSO
ALL'UNIVERSITÀ**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ALLA PERTINENTE
NORMATIVA AMBIENTALE DELL'UE E NAZIONALE**

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto Attuatore e allegata al Rendiconto di progetto)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, legale rappresentante del Soggetto attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

1. Le attività svolte dal Soggetto attuatore non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;

- c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.³
2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, sono state seguite le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") e nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n.33, denominato "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
3. Le attività svolte dal Soggetto attuatore sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

³ Nel valutare un'attività economica in base ai criteri indicati al presente paragrafo, si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività stesse e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.

CHECK-LIST PER LA VERIFICA DELL' AVANZAMENTO FINANZIARIO

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi

Amministrazione	
Responsabile Unità di Missione	
DG Responsabile di misura	
Responsabile di misura	

Anagrafica Intervento

Missione	
Componente	
Misura	
Sub-Misura	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia
	<input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	
CUP	
Tagging	<input type="checkbox"/> clima
	<input type="checkbox"/> digitale
Principi/priorità trasversali PNRR	<input type="checkbox"/> parità di genere (Gender Equality)
	<input type="checkbox"/> protezione e valorizzazione dei giovani
	<input type="checkbox"/> superamento dei divari territoriali
	<input type="checkbox"/> DNSH
Data di avvio e conclusione	Avvio: [_____]
	Conclusione: [_____]

Costo totale ammesso PNRR (€)	
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)	

Anagrafica rendiconto	
Data presentazione	
N. rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
A. Rendiconto di progetto							
1.	Il rendiconto è stato presentato dal Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto indicato nell'atto d'obbligo sottoscritto dal Soggetto Attuatore e secondo le modalità indicate nelle specifiche Linee guida per la rendicontazione specifiche per l'investimento 1.7?						<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Atto d'obbligo • Linee Guida per la rendicontazione
2.	La dichiarazione propedeutica alla presentazione del rendiconto risulta compilata correttamente e sottoscritta dal rappresentante del Soggetto Attuatore o suo formale delegato?						<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto di progetto • Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
B. Verifiche sull'autocontrollo del Soggetto Attuatore							
1.	Il Soggetto Attuatore ha attestato lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile?						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
2.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche ex ante sul titolare effettivo?						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

¹ Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

² Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
3.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche ex ante sul conflitto di interessi?						• Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
4.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sull'assenza di doppio finanziamento sulle spese rendicontate?						• Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
5.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto delle condizionalità del PNRR?						• Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
6.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto dei principi trasversali del PNRR?						• Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
7.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti del PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto?						• Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto
8.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto del principio del <i>DNSH</i> anche qualora tale principio costituisca un requisito esplicito dell'intervento espressamente indicato nelle condizionalità di cui all' <i>Annex</i> alla CID ed agli <i>Operational Arrangements</i> ?						• Dichiarazione del soggetto attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
C. Selezione degli studenti assegnatari delle borse di studio universitarie							
1.	<p>I bandi di concorso per la concessione dei benefici connessi al diritto allo studio contengono i seguenti elementi minimi:</p> <p>a) destinatari che possono concorrere all'assegnazione dei benefici?</p> <p>b) benefici oggetto di procedura concorsuale nonché relative modalità di concessione e durata degli stessi?</p> <p>c) anno accademico di riferimento?</p> <p>d) criteri e requisiti di accesso?</p> <p>e) importo delle borse di studio e relativi servizi?</p> <p>f) fonte di finanziamento con particolare riferimento al <i>Next Generation EU</i> /PNRR/Missione/Componente/Investimento, anche attraverso eventuali provvedimenti specifici?</p> <p>g) Scadenza dei termini di partecipazione?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati • Provvedimenti di approvazione del bando • Eventuali provvedimenti ricognitivi di imputazione al PNRR
2.	<p>I bandi di concorso sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Soggetto Attuatore, in coerenza con la normativa di riferimento applicabile?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di selezione e relativi allegati • Pubblicazione

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
3.	I soggetti deputati alla verifica dei requisiti di accesso ai benefici connessi alla borsa di studio sono stati nominati con atto dell'Amministrazione titolare della procedura?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di nomina
4.	Per i soggetti di cui al punto precedente è stata accertata l'assenza di conflitto d'interessi e/o sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza di inconfiribilità/incompatibilità all'incarico?						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni di incompatibilità e assenza di conflitto di interesse rilasciate dai singoli membri
5.	Si è provveduto alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconfiribilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un rischio di conflitto di interessi che potrebbe compromettere la procedura?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di modifica della nomina
6.	Gli esiti della valutazione condotta dai soggetti deputati alla verifica dei requisiti di accesso ai benefici connessi alla borsa di studio sono stati formalizzati?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali inerenti alla valutazione • Determine di approvazione
7.	Gli atti della selezione e le relative graduatorie di attribuzione dei benefici sono stati approvati con atto formale?						<ul style="list-style-type: none"> • Graduatorie • Atto di approvazione delle graduatorie • Eventuali determine di approvazione delle fasi procedurali
8.	Gli esiti della procedura di selezione sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Soggetto Attuatore?						<ul style="list-style-type: none"> • Graduatorie • Atto di approvazione delle graduatorie • Pubblicazioni

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
9.	L'eventuale scorrimento di graduatoria in caso di decadenza o rinuncia di uno o più candidati ammessi è avvenuto secondo l'ordine della relativa graduatoria di attribuzione dei benefici?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali della Commissione • Graduatoria • Relata di avvenuta pubblicazione del Bando
10.	La procedura per la risoluzione delle controversie e per la gestione dei ricorsi, se del caso, è stata correttamente applicata?						<ul style="list-style-type: none"> • Istanze presentate dai ricorrenti
D. Documentazione comprovante i pagamenti							
1.	In caso di pagamento antecedente ai provvedimenti di concessione delle risorse PNRR, i Soggetti Attuatori hanno adottato il provvedimento di imputazione al PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Provvedimento ricognitivo • Documentazione amministrativo-contabile
2.	Gli atti di pagamento emessi riportano gli estremi del destinatario, (dati anagrafici, Codice fiscale, IBAN), Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento del PNRR e del CUP?						<ul style="list-style-type: none"> • Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico/ordine di pagamento o mandato di pagamento quietanzato) • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti collettivi (Tabella di riconciliazione).

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
3.	È stata utilizzata da parte del Soggetto Attuatore una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta la tracciabilità dei pagamenti?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo- contabile • Autocertificazione Soggetto Attuatore
4.	La liquidazione è avvenuta nel periodo di ammissibilità della spesa?						<ul style="list-style-type: none"> • Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico o mandato di pagamento quietanzato) • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti collettivi (Tabella di riconciliazione).
5.	L'importo liquidato corrisponde ai benefici assegnati allo studente in esito alla procedura di selezione?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di concorso • Graduatoria definitiva • Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico o mandato di pagamento quietanzato) • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti collettivi (Tabella di riconciliazione).
6.	Ove previsto, è stata fornita dal Soggetto Attuatore la documentazione probatoria della fruibilità dei servizi (ristorativo, abitativo, <i>ecc.</i>) offerti a titolo gratuito agli studenti, come previsto dal Bando di concorso e dai relativi esiti della selezione?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di concorso • Graduatoria • Documentazione probatoria della fruibilità dei servizi

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
7.	Nel caso di fruizione dei servizi di cui al punto precedente, sono state apportate le riduzioni alle borse di studio erogate agli studenti in conformità a quanto previsto da Bando di concorso e dalla normativa di riferimento?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di concorso • Graduatoria • Documentazione probatoria della fruibilità dei servizi • Decreti ministeriali
E. Verifiche trasversali PNRR							
1.	Il Soggetto Attuatore ha trasmesso i dati di monitoraggio, ivi compresi gli indicatori target, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Si.Ge.Co.?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile • Sistema informatico • Altro
2.	È stato verificato il rispetto di quanto previsto dal PNRR in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto disposto dall'art. 34, Reg. (UE) 2021/241?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile • Altro
3.	E' stata verificata la presenza della documentazione probatoria relativa al rispetto dell'applicazione del principio "Do Not Significant Harm" (DNSH).						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di conformità al principio DNSH del Soggetto Attuatore

Verifica <i>on desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
4.	La documentazione relativa alla spesa sostenuta è opportunamente inserita all'interno della Piattaforma informatica dedicata all'Investimento?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile • Piattaforma informatica.
5.	La spesa oggetto della presente verifica ritenuta ammissibile a valere del PNRR, sommata all'importo precedentemente liquidato al Soggetto Attuatore, comporta la necessità di attivare procedure compensative ai fini del riallineamento contabile?						<ul style="list-style-type: none"> • Atti sottoscritti dal Soggetto Attuatore • Documentazione amministrativo-contabile • Disposizioni di pagamento in favore del Soggetto Attuatore • Rendiconto di progetto

Totale spesa precedentemente rendicontata dal Soggetto Attuatore	a)
Totale spesa precedentemente ammessa in esito alla verifica amministrativo-contabile	b)
Totale spesa oggetto della presente verifica amministrativo-contabile	c)
Importo ammissibile in esito alla presente verifica amministrativo-contabile	d)
Eventuale Importo NON ammissibile	e) = c - d
TOTALE IMPORTO ammissibile a valere del PNRR	f) b + d

ESITI		
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni		
Raccomandazioni		
Segnalazione Irregolarità		

Data e luogo del controllo:	___/___/___
Incaricato del controllo: _____ Firma	
Responsabile del controllo: _____ Firma	